



BIBLIOTECHE E PROMOZIONE TERRITORIALE:

**PARTIRE VICINO PER ANDARE LONTANO.
L'ESPERIENZA E GLI OBIETTIVI DEL CONSORZIO SBCR**

di Giacomo Tortorici Direttore del Consorzio SBCR



In principio fu il **Mibact**

CULTURA E TURISMO

UN TANDEM IRRESISTIBILE E PERFETTO

SOPRATTUTTO PER L'ITALIA



Qualche anno fa il territorio dei Castelli Romani, incantevole insieme di 17 cittadine alle porte di Roma, che, messe insieme costituiscono una tra le prime 15 realtà cittadine italiane con i loro oltre 350.000 abitanti, ha deciso di andare in questa direzione, quando **tutti i sindaci del territorio hanno deciso di delegare al Consorzio SBCR** (per il Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani) oltre alla gestione delle biblioteche, **anche la promozione territoriale.**



Il Consorzio SBCR già rappresentava un punto di eccellenza, come i colleghi credo sappiano, per quanto riguarda i servizi bibliotecari e, interpretando il ruolo delle biblioteche come quello di un primo punto, anche sociale, di **aggregazione e promozione territoriale**, in fondo è stato naturale che si impegnasse anche sul campo dello **sviluppo turistico**.

D'altronde siamo in questo luogo che è metafora perfetta di un contesto culturale che diventa punto di attrazione turistica. **Pistoia capitale della cultura italiana 2017**, ha richiamato eventi come questo, che hanno fatto modo che io, per la prima volta in 43 anni mettessi piede qua. E siccome già so che mi troverò benissimo, vedrò bei posti, mangerò alla grande e sarò trattato bene, sicuramente farò in modo di tornare con la mia famiglia.



CULTURA, CONOSCENZA, AMORE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO:

questi i passaggi sintetici di quello che il **Consorzio SBCR** ha voluto fare, costituendo, proprio per il fatto che le biblioteche sono uno dei primi punti di aggregazione sociale dei 17 comuni che ne fanno parte, una **DMO** (**Destination Management Organization**) una partnership pubblico - privato che promuove il territorio a fiere, manifestazioni, tramite una comunicazione organizzata ed omogenea. E in breve tempo siamo diventati con la DMO il punto di riferimento di tutte quelle organizzazioni istituzionali dall'Enit in giù che si occupano di turismo.



E già nella Regione Lazio ci hanno chiesto di esportare questo modello: nella costruzione, che stiamo avviando, di un **sistema bibliotecario metropolitano policentrico**, che si sviluppa nell'area dell'ex Provincia di Roma, il fecondo **connubio tra biblioteche e turismo** ci è stato chiesto come una delle buone pratiche da diffondere.



Ed allora eccoci qui in questo “blitz” per chiedervi di aiutarci ad esplorare questa nuova direzione dei servizi bibliotecari. In un periodo in cui il dibattito sulla post verità e sulla fake news si sta sempre più infiammando, escludendo incredibilmente tra l’altro il ruolo delle biblioteche (ma questo spero sia l’oggetto di un altro blitz di qualcuno più competente in merito di me), dobbiamo **porre delle solide basi della conoscenza e della promozione con strumenti nuovi interattivi** di dialogo con l’utenza classica e di recepimento di utenza nuova.



**“MA ANCHE LA PAURA IN FONDO MI DÀ
SEMPRE UN GUSTO STRANO, SE CI
FOSSE ANCORA MONDO, SONO PRONTO,
DOVE ANDIAMO?”**

LUCIO DALLA

in una delle sue canzoni più belle,
“Itaca”, si immedesimava in un
marinaio di Ulisse e finiva così:

Ce n'è di mondo dove andare, anche un po' grazie a questa
inclusione, nei servizi bibliotecari, della promozione territoriale. Tutti
insieme potremmo essere pronti.